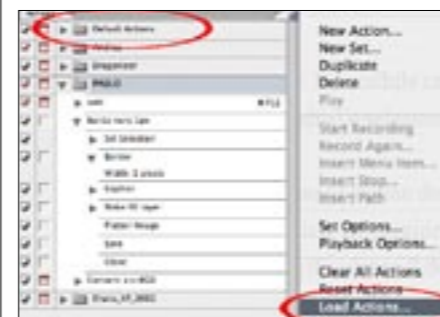


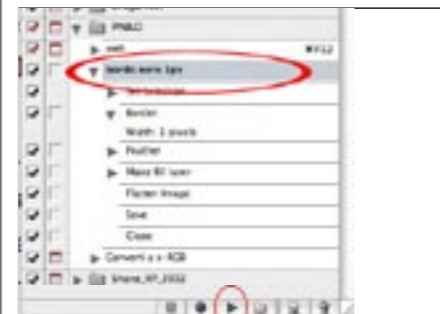
# Buone azioni quotidiane

Le "actions" di Photoshop sono tra gli strumenti più importanti per la produttività, per chi deve elaborare ripetitivamente numerosi documenti in poco tempo, ma anche per chi vuole sfruttare effetti artistici preconfezionati senza imparare tutti i comandi di Photoshop. Le azioni consentono con un semplice clic di riprodurre su un'immagine una determinata sequenza di operazioni di Photoshop lasciando fare al computer ciò che richiederebbe parecchio tempo manualmente. A cura di **Paolo Valentini**

## Riprodurre le azioni



**01** La palette delle azioni contiene un set di azioni predefinite. È possibile caricare altri set di azioni entrando nel menu della palette **Azioni** (la freccia in alto) e selezionando "Carica azione".

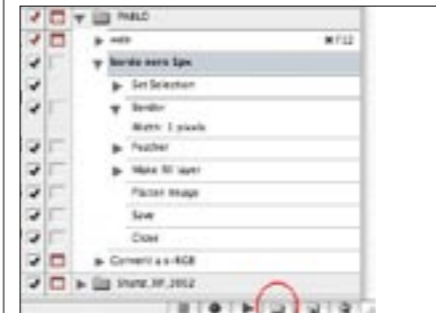


**02** Per eseguire un'azione basta aprire un'immagine, selezionare l'azione desiderata e premere sul pulsante **Play** in basso nella palette. Photoshop inizia ad eseguire la sequenza registrata dei comandi sull'immagine selezionata. Sugeriamo di salvare il documento prima di eseguire un'azione perché se ci sono più passaggi di quelli contenuti nella storia può diventare impossibile tornare indietro. Le azioni usano l'estensione .atn e di default si trovano nella cartella **Azioni** di Photoshop all'interno della cartella **Predefiniti** del programma. Se si vuole installare un'azione scaricata basta fare doppio clic su di essa.

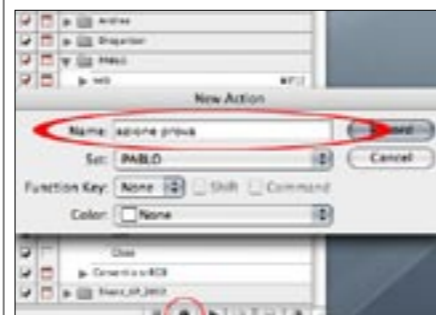
## Registrare le azioni



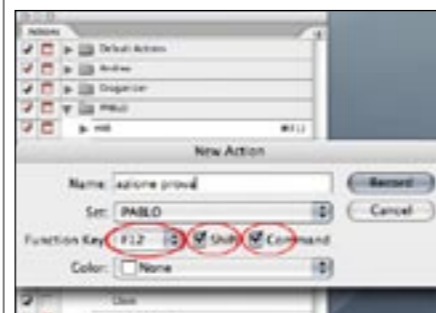
**03** Per registrare un'azione aprite un'immagine di prova e fate clic sul pulsante "Crea nuova azione" posto nella parte inferiore della palette Azioni.



**04** Le azioni sono raggruppate in set e devono essere create all'interno di un set. Con il comando **Crea nuova azione** la nuova azione viene salvata nel set corrente; per salvare un'azione in un nuovo set occorre prima creare il set tramite il comando "Crea nuovo set di azioni".



**05** Assegnate un nome all'azione e premete il pulsante **Inizia registrazione**.

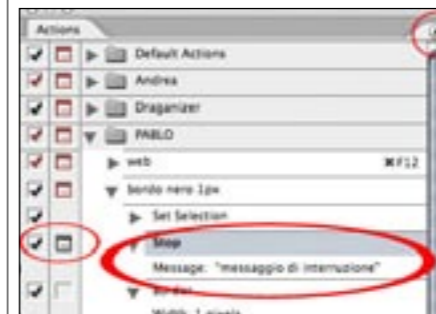


**06** Per richiamare rapidamente l'azione le si può associare una combinazione di tasti personalizzata.

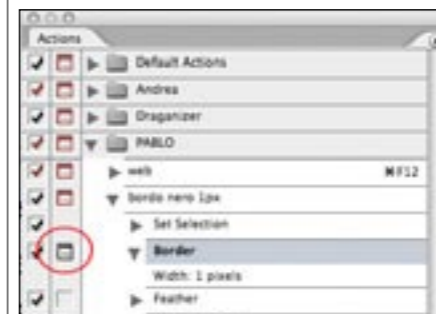


**07** Eseguite i passaggi di Photoshop che desiderate registrare e quando avete finito premete il pulsante "Smetti riproduzione/registrazione". Sugeriamo di pianificare in anticipo tutti i passaggi che Photoshop deve eseguire.

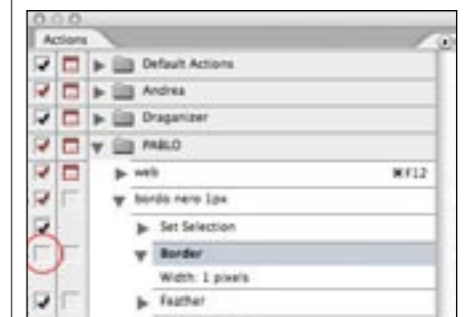
## Modifica delle azioni



**08** Dopo aver creato un'azione è possibile inserire un arresto, che consente di fermare il processo dell'azione per visualizzare un messaggio di avvertimento. Lo stop viene inserito dal menu delle azioni (accessibile tramite la freccia in alto).

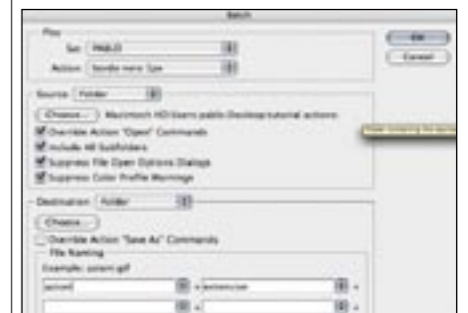


**09** Se durante la riproduzione si desidera visualizzare le impostazioni di una finestra di dialogo, inserire una pausa facendo clic nello spazio vuoto a sinistra del passaggio dell'azione.



**10** È possibile disattivare un passaggio di un'azione togliendo la spunta dalla casellina a sinistra del passaggio. Così facendo non verrà riprodotto.

## Elaborazione batch delle azioni



**11** Uno dei grandi vantaggi delle azioni è la possibilità di registrare un'azione e di applicarla ad un blocco di file. La finestra di dialogo **Batch** è accessibile attraverso il menu "File>Automatizza". Occorre selezionare un set di azioni e un'azione dalla selezione **Esegui** e poi una sorgente e una destinazione. Si possono scegliere immagini sorgenti tra quelle aperte, quelle selezionate nel file browser, o quelle racchiuse in una cartella. Spuntando la casella di controllo "Ignora comandi azione aperti", Photoshop aprirà ed elaborerà le immagini solo se l'azione contiene un comando **Apri**. Selezionate **Includi tutte le sottocartelle** se desiderate elaborare tutti i file contenuti nelle sottocartelle della directory da elaborare. **Sopprimi avvertenze profilo colore** serve a non visualizzare i messaggi di avvertimento quando i file aperti hanno un profilo colore differente dallo spazio di lavoro. Nella selezione **Destinazione** oltre a scegliere la cartella di destinazione dei file è possibile definire la struttura nome/numero dei file elaborati. Si possono usare tutte le combinazioni desiderate ma l'estensione dei file deve sempre trovarsi alla fine.